

*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI"



P.ZZA MARTIRI D'UNGHERIA

www.itegalilei.edu.it

DOCUMENTO

15 MAGGIO 2024

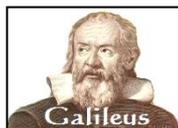
CLASSE 5[^] A AFM

Nuovo Complesso Penitenziario

Sede Vibo Valentia



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



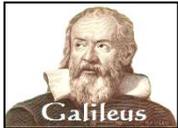
15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2023-2024
Classe 5 A NCP

Indirizzo: AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. Suppa Raffaele
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- STORIA	Prof.ssa Colace Giusj Maria
INGLESE	Prof.ssa Laria Caterina
FRANCESE	Prof. ssa Rombolà Rosaria
MATEMATICA	Prof. ssa Bertucci Angela
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Natale Annamaria
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Prenesti Maria
RELIGIONE	Prof. Santaguida Gerardo Onofrio



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

TABELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI

DISCIPLINE	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			*
STORIA			*
INGLESE	*	*	*
FRANCESE	*	*	*
MATEMATICA	*	*	*
DIRITTO	*	*	*
ECONOMIA POLITICA	*	*	*
ECONOMIA AZIENDALE	*	*	*
RELIGIONE	*	*	*

In corrispondenza di ogni disciplina l'asterisco evidenzia il cambio del docente rispetto all'anno precedente

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETNG"

Il diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze nell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Opera nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

PROFILO PROFESSIONALE

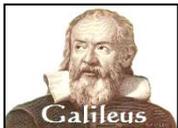
Al termine del corso di studi quinquennale il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, trova occupazione nell'ambito del lavoro indipendente, nelle imprese industriali, nelle imprese commerciali, negli studi dei liberi professionisti, negli Enti e nelle Istituzioni Pubbliche e private e nelle aziende no profit, nell'ambito del lavoro autonomo. Può altresì ricoprire incarichi professionali, incarichi di esperto di sviluppo locale, marketing territoriale etc., avviare un'attività commerciale, iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, partecipare a tutti i concorsi pubblici.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto principale beneficia di una struttura edilizia con ampi spazi razionalmente collocati, dotata di laboratori informatici, laboratori di scienze, laboratori di lingue, laboratorio di economia aziendale, di una fornita biblioteca e di un'ampia palestra, è collocato al centro della città, nella piazza del Municipio ed è agevolmente servito dalle linee di trasporto. Anche gli uffici della Segreteria sono dotati di attrezzature informatiche, collegate al Sistema informativo del MIM.

La sezione carceraria, di cui la classe 5 A fa parte, è sita nella struttura della Casa Circondariale NCP,

Cod. Fisc.n. 96015270794 - Cod. Mecc.:VVT01000L- Nome ufficio Fatturazione elettronica: Uff_eFatturaPA
Codice Unico ufficio: UF68PN - e-mail: vvtd01000l@istruzione.it - PEC: vvtd01000l@pec.istruzione.it
Con Sezione Penitenziaria associata Località Castelluccio, 89900 Vibo valentia cod. mecc.VVT01003Q



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

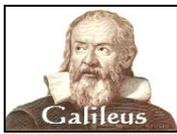
-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

in contrada Cocari, alla periferia della città. Le classi sono distribuite nei tre reparti, cioè Alta Sicurezza, Media Sicurezza e Protetti. La classe 5 A è inserita nel circuito della Alta Sicurezza.

Elenco dei candidati

N°	COGNOME	NOME
	In riferimento al rispetto della Privacy, occorre tener conto delle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali contenute nella Nota prot. 10719 del 21 marzo 2017	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A, indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), era originariamente composta da due studenti, ma all'inizio del nuovo anno scolastico se ne sono aggiunti altri due già in possesso di diploma di istruzione superiore, dopo aver superato gli esami integrativi. Quindi la classe è composta da 4 studenti, ed è inserita nel reparto Alta Sicurezza.

Gli studenti si sono dimostrati motivati. Le lezioni si sono svolte in un clima di serenità e di reciproca collaborazione. Hanno dimostrato interesse e costanza nelle varie attività didattiche proposte dagli insegnanti, ma anche partecipazione attiva nei dibattiti educativi e disciplinari. Le particolari condizioni vissute dagli studenti, nonché l'impossibilità di poter godere di spazi idonei allo studio autonomo in orario extra-scolastico, non gli hanno consentito un impegno più proficuo. Inoltre, sono state effettuate periodicamente delle pause, per consentire ad alcuni studenti, talvolta assenti per necessità attinenti alla detenzione (mansioni lavorative all'interno della struttura carceraria e ragioni processuali), di rimanere al passo con le lezioni svolte.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, costituito dai contenuti, dai metodi, dai mezzi, dagli strumenti, dai tempi e dagli spazi, dalle verifiche, dai criteri di valutazione adottati e dagli obiettivi raggiunti è contenuto e descritto all'interno dei programmi analitici delle singole discipline, di seguito allegati.

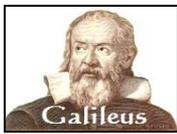
Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Gli obiettivi generali trasversali sono stati realizzati attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole discipline e delle attività integrative: percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» e di educazione civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Ogni docente della classe, all'occorrenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e riportando il tutto nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Inoltre particolare attenzione è stata rivolta alle opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Educativo-Comportamentali

- Maturare un atteggiamento di apertura verso gli altri e verso alcuni valori universali e acquisire consapevolezza della complessità delle esperienze umane e culturali, facendo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

proprie le conoscenze necessarie per una costruttiva partecipazione alla vita sociale e per la formazione di un profilo professionale in linea con le esigenze di un mondo produttivo in continua evoluzione.

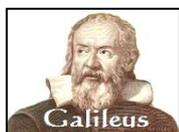
- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti - doveri di giustizia, tolleranza, dignità e partecipazione di tutti alla vita sociale per accrescere, consolidare il senso di solidarietà e unità dello Stato.

Cognitivo-disciplinari

- Consolidare le competenze cognitive, linguistico - comunicative e logiche, facendo propri metodi più adeguati per lo studio e svolgimento di un lavoro e acquisire l'abitudine a lavorare in gruppo, a collaborare e a mettere a confronto le proprie idee.
- Conoscere i programmi delle varie discipline e operare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e discipline diverse.
- Acquisire specifiche competenze nelle materie professionali.
- Sviluppare capacità di gestire situazioni anche complesse e analizzare e risolvere problemi, collegare sistematicamente le informazioni, rielaborare i diversi contenuti disciplinari ed esporli con un linguaggio articolato e con rigorosa connessione logica.

METODOLOGIA

Il percorso formativo, progettato in modo da conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale e all'autonomia, ha mirato a far partecipare attivamente alla lezione tutti gli studenti, variando in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte dai vari contenuti disciplinari e dagli obiettivi da perseguire. A tal fine sono state proposte metodologie didattiche ispirate a modalità di lavoro flessibili e sono stati seguiti itinerari interagenti e paralleli, per curare, in concomitanza con lo svolgimento del programma, sia l'aspetto espressivo - comunicativo che il recupero delle carenze di base riscontrate. Ciascun docente, attraverso lezioni dialogate, nel trattare una nuova unità didattica, è ritornato sistematicamente su abilità e competenze pregresse, ha richiamato concetti ritenuti basilari e ha fatto riferimento sia ad argomenti precedenti, sia ad altri affini, studiati in altre discipline, per abituare gli alunni ad un metodo di lavoro omogeneo e interdisciplinare. Le varie attività e il lavoro sono stati organizzati in modo tale da far acquisire conoscenze, ma principalmente competenze e abilità, così da favorire l'acquisizione del senso critico e sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni, privilegiando momenti di scoperta e successiva generalizzazione, a partire da casi semplici e concreti e stimolanti, per realizzare un migliore esercizio di sistematizzazione e memorizzazione dei contenuti affrontati.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Nella programmazione delle attività i docenti hanno annotato sul **registro elettronico** argomenti, contenuti e modalità di svolgimento delle lezioni. Le prove di verifica, strutturate nelle diverse discipline dal docente hanno valenza formativa e sulla base dei risultati riscontrati, hanno dato le opportune indicazioni di miglioramento, anche per valorizzare le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo studio delle discipline, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso ad articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, strumentazione informatica, fotocopie e ciò al fine di inserire in un contesto più vasto i contenuti oggetto di studio, ampliarne la portata, con il riscontro nella realtà, ed allargare, quindi, gli orizzonti culturali.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri.

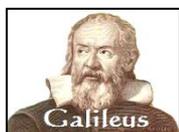
VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento, formativa e sommativa, è stata effettuata con prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate a seconda degli obiettivi didattici da verificare. Per l'osservazione del processo di apprendimento di ciascuno studente si è fatto ricorso alle apposite griglie di correzione qui allegate.

Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Nella valutazione, come stabilito dal Collegio dei docenti, si è fatto riferimento alla tassonomia di Bloom e sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Conoscenza Comprensione Applicazione Capacità di analisi e sintesi.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

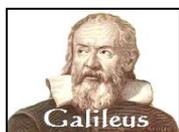
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Per la corrispondenza tra voti e livelli è stata predisposta la seguente tabella:

GIUDIZIO	OBIETTIVI COGNITIVI			VOTO
	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ	
	Pochissime o nessuna	Non riesce ad ampliare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	1/3
INSUFFICIENTE	Frammentaria	Esegue solo compiti semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	4
MEDIOCRE	Superficiale	Esegue semplici compiti commettendo qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	5
SUFFICIENTE	Esauriente	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti conosciuti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
BUONO	Completa ed approfondita	Esegue compiti di una certa complessità, applicando coerentemente le esatte procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche nuove; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7
OTTIMO	Completa, approfondita ed ampliata	Esegue compiti complessi; applica contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	8
ECCELLENTI	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche originali e personali.	9/10



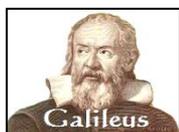
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

VOTO/GIUDIZIO	L'ALLIEVO E' IN GRADO DI
2/3 NULLO/SCARSO	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza.
4/5 INSUFF./MEDIOCRE	CONOSCERE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6 SUFFICIENTE	CONOSCERE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7 DISCRETO	CONOSCERE e COMPRENDERE quanto appreso.
8 BUONO	CONOSCERE, COMPRENDERE e APPLICARE quanto appreso.
9 OTTIMO	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE e ANALIZZARE quanto appreso.
10 ECCELLENTE	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE e VALUTARE quanto appreso.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

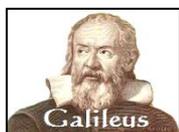
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI

Assi Culturali	Discipline che concorreranno alla acquisizione delle competenze trasversali
Asse dei Linguaggi	TUTTE LE MATERIE
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire interazione comunicativa verbale in vari contesti	
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	TUTTE LE MATERIE
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	TUTTE LE MATERIE
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	TUTTE LE MATERIE
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	TUTTE LE MATERIE
Asse Matematico	MATEMATICA – EC. AZIENDALE
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	MATEMATICA - EC. AZIENDALE
3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	MATEMATICA – EC. AZIENDALE – EC. POLITICA
Asse scientifico tecnologico	
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA – SCIENZE MOTORIE
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA - RELIGIONE
Asse storico- sociale	
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	STORIA – DIRITTO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – RELIGIONE – ECONOMIA POLITICA
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	STORIA – DIRITTO - RELIGIONE
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	STORIA – DIRITTO - MATEMATICA – ECONOMIA AZIENDALE – ECONOMIA POLITICA - RELIGIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale

Alla valutazione finale hanno concorso, oltre al profitto, i seguenti fattori:

- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno

OBIETTIVI REALIZZATI

Nel complesso gli allievi, in rapporto alle capacità individuali, alle attitudini, all'impegno profuso, hanno conseguito gli obiettivi trasversali di seguito indicati.

Maturazione delle capacità linguistico-espressive

Sviluppo delle capacità logiche

Assimilazione dei contenuti

Elaborazione delle conoscenze acquisite mediante collegamenti

Maturazione delle capacità di analisi e sintesi

Acquisizione di un efficace metodo di lavoro

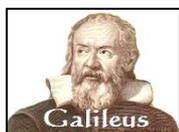
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico e formativo è attribuito tenendo conto delle indicazioni normative e della delibera del Collegio dei docenti. L'assegnazione tiene conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (certificazioni linguistiche, informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione e di volontariato).

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs 62/2017

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di Ed. Civica a. s. 2023/2024

Per l'insegnamento dell'educazione civica è stato sviluppato un monte orario di **33 ore**, Essendo il nostro un istituto tecnico economico, il coordinamento della materia viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche Prenesti Maria, come previsto dalla legge.

Alla luce di quanto individuato dalle Linee guida, sono stati integrati i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica (interesse, partecipazione, attenzione, autonomia di lavoro, progresso nell'apprendimento e maturità). Le verifiche per rilevare l'attuazione dei percorsi sono state orali o scritte, singole o di gruppo di lavoro e questionari. La proposta di valutazione espressa in decimi sarà formulata, in sede di scrutinio, dal docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti coinvolti.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

ANNO 2023/2024

CLASSE V SEZ. A NCP

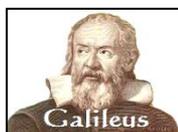
Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, la storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- Educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet anche al fine di individuare e tutelarsi dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

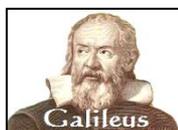
ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof.ssa Prenesti Maria.

Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Elementi di micro e macroeconomia Cittadinanza attiva Etica applicata	LA TUTELA DEL LAVORO -Art. della Costituzione dedicati al lavoro e alla crescita economica; -Lo Statuto dei lavoratori La disoccupazione e gli ammortizzatori sociali .Il welfare state e la sua crisi I diritti della persona .Autodeterminazione ed eutanasia i	AGENDA 2030 -Agenda 2030: obiettivo 8; -Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. Principi di bioetica I diritti degli animali. Il lungo cammino del riconoscimento dei diritti degli animali. Scienza con coscienza :le scienze e gli effetti delle loro applicazioni. La	Funzionamento dei mercati : il modello della domanda e dell'offerta Le imprese: i costi di produzione ed i ricavi in un mercato concorrenziale e di monopolio. L'Antitrust. Produzione e crescita economica. Il Pil e il debito pubblico. La crisi economica e le politiche anticrisi. Deflazione, inflazione. La Borsa e i prodotti finanziari Studio attraverso i grafici dell'andamento della domanda e dell'offerta



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

		responsabilità degli scienziati	Studio attraverso i grafici della crescita economica e dell'occupazione nel mondo del lavoro
--	--	---------------------------------	---

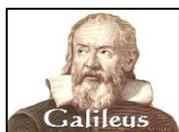
Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina Educazione Civica, è stata affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto:**

Materia/Docente	ore	Argomenti da trattare
DIRITTO- EC. POLITICA	17	-Il funzionamento dei mercati .La domanda e l'offerta. L'impresa .I costi di produzione .Il mercato concorrenziale. Il monopolio. L'antitrust Produzione e crescita economica. Il Pil e il debito pubblico. La crisi economica e le politiche anticrisi. Deflazione, inflazione. La Borsa e i prodotti finanziari
EC. AZIENDALE	8	-Statuto dei Lavoratori. La contrattazione. L'occupazione e la disoccupazione Gli ammortizzatori sociali. Il welfare state e la sua crisi
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- STORIA	4	-Il lungo cammino del riconoscimento dei diritti degli animali. La scienza e gli effetti delle sue applicazioni - I diritti della persona. Autodeterminazione ed eutanasia. Principi di bioetica
MATEMATICA	4	-Studio attraverso i grafici dell'andamento della domanda e dell'offerta Studio attraverso i grafici della crescita economica e dell'occupazione nel mondo del lavoro

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Attività integrative/Progetti/Visite didattiche)

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

Metodi e strumenti di lavoro

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura e disegno.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

FINALITA'

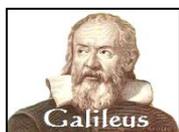
1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

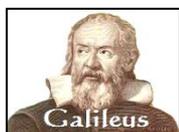
- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Conoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
- Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile.

VALUTAZIONE

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

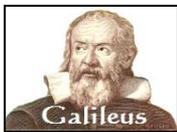
dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

La valutazione terrà conto:

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
CRITERI/VOTI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Conoscenze sui temi proposti	frammentarie	minime	essenziali	consolidate	Ben consolidate	Esaurienti ed organizzate	Complete e ben organizzate
Adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	In modo sporadico	non sempre	generalmente	solitamente	regolarmente	sempre	anche al di fuori della scuola
Abilità connesse ai temi trattati	In modo sporadico	solo grazie allo stimolo del docente	con l'aiuto del docente.	In adeguata autonomia	In buona autonomia	con pertinenza	con pertinenza e completezza



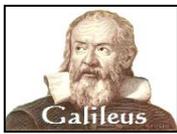
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

I



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

CLIL

In riferimento ai percorsi d'insegnamento con metodologia CLIL, che prevede lo svolgimento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, si precisa che tali percorsi non sono stati attivati per mancanza di docenti in possesso dei requisiti di competenza richiesti.

ORDINANZA n. 55 del 22 marzo 2024

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 10

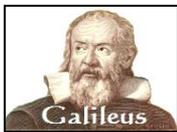
(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

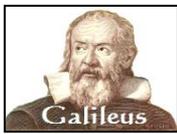
b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di leFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs.

62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

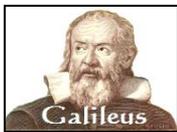
Articolo 17

(Calendario prova d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

-terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

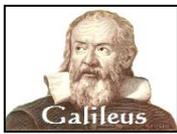
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n. 10.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30;

le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

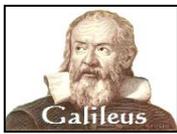
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale /i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

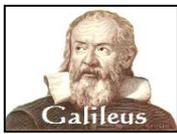
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d.m. 10 del 26 gennaio 2024.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

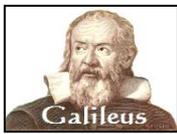
Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

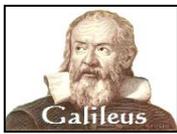
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

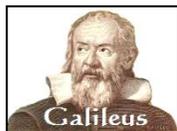
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta 1, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

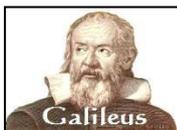
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

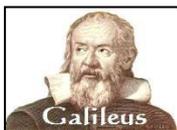
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Ing. Suppa Raffaele</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	<i>Prof.ssa Colace Giusj Maria</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
INGLESE	<i>Prof. Laria Caterina</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
FRANCESE	<i>Prof.ssa Rombolà Rosaria</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
MATEMATICA	<i>Prof.ssa Bertucci Angela</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
ECONOMIA AZIENDALE	<i>Prof.ssa Natale Annamaria</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
DIRITTO- ECONOMIA POLITICA	<i>Prof. Prenesti Maria</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
RELIGIONE	<i>Prof. Santaguida Gerardo Onofrio</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



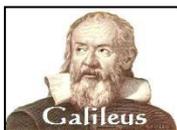
*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI" VIBO VALENTIA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMI SVOLTI NELLA CLASSE

V SEZ A NCP



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A NCP AFM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Giusj Maria Colace

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

- Autonomia nello studio e nella partecipazione all'attività didattica.
- Consapevolezza della complessità delle esperienze umane e culturali.

• Conoscenze

La classe conosce i contenuti essenziali della letteratura italiana del Novecento e le dinamiche utili all'analisi orale e scritta dei testi proposti.

• Competenze

La classe sa individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione; esporre in modo pertinente e critico le problematiche emerse dai contenuti proposti; e utilizzare discretamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.

• Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

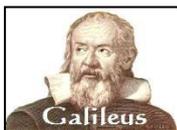
La frequenza della classe è stata lineare e costante. La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte in aula.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Belle Époque



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio: Il superuomo. Biografia e poetica. *La pioggia nel pineto, I pastori.*
- Giovanni Pascoli: biografia e poetica del fanciullino. Poesie: *X Agosto, Lavandare, Impressioni, (Il lampo, il tuono e il temporale), Nebbia. La grande proletaria si è mossa.*
- Luigi Pirandello: biografia e pensiero. L'Umorismo e il sentimento del contrario. Novelle per un anno: *La patente, L'eresia catara.*
- Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica. La guerra e il dolore esistenziale. Poesie: *Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati, Mattina.*
- Salvatore Quasimodo: biografia e poetica. Opere: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Elegia.*
- La memorialistica e Primo Levi: *Se questo è un uomo*

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione espositiva e dialogata; confronto e diversificazione dei testi letterari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche in presenza sia orali che scritte: quesiti a difficoltà graduale, schede da compilare. Esercitazioni e simulazioni per la preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato. Questionari strutturati e semi-strutturati.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia comune di Dipartimento. Il quadro va esteso a tutte le unità didattiche.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: E. Magliozzi, C. Attalienti, G. Cotroneo, M. Gallo, E. Messina, *Spazi e testi letterari*, vol. III, *Il Novecento*, Fratelli Ferraro, Napoli 2004.

Schede didattiche di approfondimento, mappe concettuali, fotocopie, appunti.

LIBRO DI TESTO

AUTORE: E. MAGLIOZZI-C. ATTALIENTI-G. COTRONEO-M-GALLO-E. MESSINA

TITOLO: SPAZI E TESTI LETTERARI

EDITORE: FRATELLI FERRARO

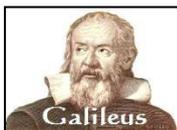
Totale Ore Svolte: 62 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Giusj Maria Colace

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

DISCIPLINA: **STORIA** Prof.ssa Giusj Maria Colace

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

- Autonomia nello studio e nella partecipazione all'attività didattica.
- Consapevolezza della complessità delle esperienze umane e culturali.
- Maturazione di un atteggiamento di apertura verso gli altri e verso la diversità.

• **Conoscenze**

- La classe conosce i contenuti essenziali che riguardano il primo Novecento storico;
- Individua le dinamiche utili all'analisi orale e scritta delle fonti storiche proposte;
- Ha memorizzato i percorsi cronologici degli avvenimenti storici più rilevanti;
- Comprende e individua le cause e le conseguenze di ogni evento storico trattato.

• **Competenze**

- La classe sa individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione;
- Sa esporre in modo pertinente e critico le problematiche emerse dai contenuti proposti;
- Sa utilizzare discretamente il patrimonio lessicale settoriale.

• **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

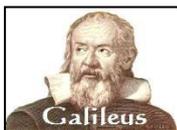
La frequenza della classe è stata soddisfacente, lineare e costante. La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio adeguata. La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte in aula.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Belle Époque: L'età giolittiana.
- Prima guerra mondiale e dopoguerra.
- Rivoluzione russa.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Fascismo.
- Nazismo.
- Seconda guerra mondiale.
- Shoah.
- Sconfitta del nazifascismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione espositiva e dialogata

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali. Quesiti a difficoltà graduale.

Questionari strutturati e semi-strutturati.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia comune di Dipartimento. Il quadro va esteso a tutte le unità didattiche.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: A. R. Leone, G. Casalegno, *Storia aperta*, vol. III, *Il Novecento e il mondo globale*, Sansoni, Milano 2016.

Schede didattiche di approfondimento, mappe concettuali, atlante storico, appunti.

EDUCAZIONE CIVICA

Autodeterminazione e i diritti della persona.

• LIBRO DI TESTO

AUTORE: A.R. LEONE-G. CASALEGNO

TITOLO: STORIA APERTA VOL.III

EDITORE: SANSONI

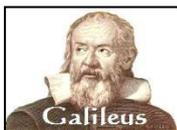
Totale Ore Svolte: 42 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Giusj Maria Colace

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5°A NCP AFM

- **PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Prof.ssa Caterina Laria

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

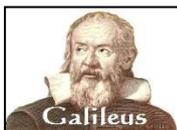
Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

- **Conoscenze**

- Business letters, the parts of a letter
- Parti ed elementi di un'e-mail
- Curriculum vitae, The cover letter
- Banking services to business
- Current accounts
- Business loans and mortgages
- The Stock Exchange
- The UK Government, The Monarchy, Parliament, The Prime Minister and the Cabinet, Regional and local government.
- The Organization of the EU. The European Parliament, The European Council, The European Commission, The European Court of Justice, The symbols of the European Union.

- **Competenze / Capacità**

- Scrivere e analizzare un'e-mail
- Scrivere un curriculum vitae e una domanda di lavoro
- Comprendere testi, articoli e documenti orali sui servizi bancari
- Saper distinguere i diversi aspetti della civiltà e della cultura inglese



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

- La frequenza, durante la didattica in presenza, è relativa alle particolari circostanze in cui si opera.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio motivata ed interessata alle varie tematiche trattate
- La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva nei dibattiti educativi e disciplinari

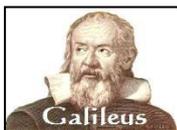
CONTENUTI DISCIPLINARI

- Business letters, the parts of a letter
- Parti ed elementi di un'e-mail
- Curriculum vitae, The cover letter
- Banking services to business
- Current accounts
- Business loans and mortgages
- The Stock Exchange
- The UK Government
- The Monarchy, Parliament
- The Prime Minister
- The Organization of the EU. The European Parliament, The European Council, The European Commission, The European Court of Justice, The symbols of the European Union.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico si è prediletto un approccio funzionale-comunicativo, ponendo particolare attenzione all'acquisizione e al riutilizzo del lessico. Tutte le attività didattiche adottate hanno cercato di sviluppare le competenze e le abilità integrate di ascolto, memorizzazione, comprensione e produzione di testi orali e scritti.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Come criteri di valutazione si è tenuto conto: a) frequenza alle attività didattiche; b) conoscenze, organizzazione logica, correttezza grammaticale e lessicale delle verifiche scritte.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo *inglese*
- Fotocopie e altri testi di supporto
- Lavagna
- Schede di approfondimento

LIBRO DI TESTO

AUTORE: F. BENTINI-RICHARDSON-VAUGHAMTITOLO:

IN BUSINESS

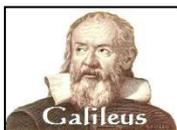
EDITORE: PEARSON

Totale Ore Svolte: 54 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE
Prof.ssa Caterina Laria

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• **Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A NCP AFM**

• **PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24**

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Rosaria Rombolà

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

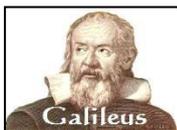
• **Conoscenze**

- le strutture morfo – sintattiche della lingua;
- elementi di teoria e pratica commerciale;
- elementi di civiltà francese;

un congruo numero di vocaboli anche relativi alla lingua settoriale

• **Competenze e Capacità**

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse sociale, d'attualità, di lavoro.
 - Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
 - Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.
 - Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.
 - Utilizzare i contenuti in autonomia i acquisiti nei vari contesti e saper operare dei collegamenti



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

La frequenza è stata regolare; le eventuali assenze sono da imputare alla partecipazione ai processi e ai colloqui settimanali con le famiglie.

La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'univers De l'Entreprise
- Entreprises Et Sociétés
- Les Acteurs De L'entreprise
- Les Ressources Humaines
- La Recherche Des Fournisseurs
- Les Réponses Des Fournisseurs
- Les Banques
- Les Différentes Types De Bourse
- Civilisation Française
- Le Système Politique Français
- Les Symboles Français
- Les Symboles De L'Ue
- La France Économique
- Le Curriculum Vitae
- La Mail

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

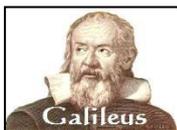
Durante l'anno scolastico, si è prediletto un approccio funzionale-comunicativo, ponendo particolare attenzione all'acquisizione e al riutilizzo del lessico. Ciò ha consentito lo sviluppo costante delle abilità linguistiche integrate. La riflessione sulla lingua, sistematica e costante, ha contribuito al processo di automatizzazione di quanto appreso.

Tutte le attività didattiche hanno cercato di sviluppare le competenze dell'allievo e le abilità integrate di ascolto, memorizzazione, comprensione e produzione di testi orali e scritti.

Durante le attività didattiche, dopo una prima fase destinata all'accoglienza, si è fatta una breve ricapitolazione del programma degli anni precedenti, per poi affrontare e sviluppare nuovi contenuti.

La valutazione si è concretizzata nelle prove di verifica che hanno tenuto conto:

- dei livelli di partenza metodologici e cognitivi;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- degli obiettivi minimi comuni previsti dalla programmazione dei Dipartimenti;
- degli obiettivi individuati dal docente nell'ambito del Consiglio di classe.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono adottati i seguenti strumenti di verifica:

- prove soggettive (tradizionali, scritte e orali);
- prove oggettive (strutturate) e prove semi-strutturate.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Testo in uso: Le Monde des Affaires
- Fotocopie e altri testi di supporto
- Lavagna
- Schede di approfondimento

LIBRO DI TESTO

AUTORE: PONZI- RENAUD-GRECO

TITOLO: LE MONDE DES AFFAIRES

EDITORE: LANG-PEARSON

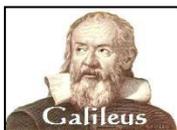
Totale Ore Svolte: 51 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Rombolà

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A NCP AFM

• PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa Angela Bertucci

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

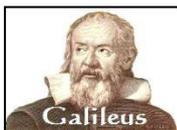
Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

• Conoscenze

- Funzioni reali ad una variabile reale
- Dominio di una funzione reale
- Limite di una funzione: Concetti generali
- Definizione (vari casi)
- Rappresentazione e calcolo delle forme indeterminate
- Limiti e funzioni: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Derivata di una funzione
- Concetti generali
- Definizione
- Derivate e funzioni: massimi e minimi
- Grafico probabile

• Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper classificare le funzioni reali ad una variabile reale
- Saper determinare il dominio di una funzione analitica
- Arrivare alla definizione di limite
- Acquisire la nozione intuitiva di derivata e spiegare il procedimento che permette di passare da una funzione $Y = f(x)$ ad un'altra $y' = f'(x)$



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- **Capacità**

- Calcolare limiti di funzioni
- Fornire esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto
- Interpretare la derivata in termini di tasso di variazione
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.

- **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

La classe ha manifestato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina nonostante le molteplici difficoltà dovute al percorso di studi discontinuo, nel corso del quale si sono sovrapposte diffuse lacune nelle conoscenze basilari sia aritmetiche che algebriche. Spesso si è ritenuto necessario ripetere più volte lo stesso argomento per le assenza di alcuni di essa causa di problematiche inerenti la detenzione. Ciò nonostante, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

TEMPI E SPAZI

Le lezioni sono state svolte all'interno dell'aula scolastica.

Tempi di svolgimento 90 h

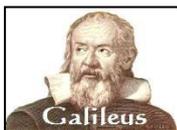
CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA N.1 RICHIAMI **SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI**

- Equazioni e disequazioni di primo grado
- Equazioni e disequazioni di secondo grado

UDA N.2 FUNZIONE **REALE DI UNA VARIABILE REALE**

- Definizione di funzione
- Il piano cartesiano. Richiami fondamentali sulla rappresentazione grafica delle funzioni
- Classificazione delle funzioni (intere, fratte, irrazionali)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Dominio di una funzione
- Intersezione con gli assi
- Simmetrie
- Grafico probabile

UDA N.3 LIMITI

- Intervalli e intorno
- Definizione di limite
- Operazioni
- Definizione di funzione continua
- Limiti e funzioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui

UDA N.4 DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Concetto di derivata
- Definizione
- Derivate di funzioni elementari
- Derivate e funzioni: massimi e minimi

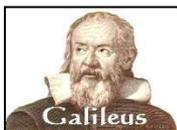
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

L'attività didattica in presenza è stata svolta ricorrendo sia alla lezione frontale tradizionale sia a metodologie di tipo cooperativo e interattivo. Durante la sospensione delle attività didattiche le lezioni si sono svolte in modalità asincrona, con l'invio periodico di dispense appositamente preparate dal docente e restituzione da parte degli alunni dell'attività richiesta.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con quanto stabilito nella programmazione dipartimentale, per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti, sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)
- test a risposta multipla
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve
- verifiche scritte con esercizi applicativi
- verifiche scritte con risoluzione di problemi



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Criteri di valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto delle seguenti componenti:

- Interesse, impegno e partecipazione all'attività educativa e didattica
- Miglioramento rispetto al livello di partenza
- Frequenza

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Lavagna
- Schede di approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

- Studio attraverso i grafici del fenomeno del volontariato.
- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

- **LIBRO DI TESTO**

- Autore: BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA/TRIFONE ANNA
Matematica. Rosso terza edizione

Editore: ZANICHELLI

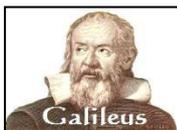
Totale ore svolte: 78 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

- **Prof.ssa**

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A NCP AFM

• PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Annamaria Natale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

• Conoscenze

- Le imprese industriali: caratteristiche e modalità organizzative.
- La contabilità gestionale come strumento di controllo e pianificazione.
- Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici.
- Regole e tecniche di contabilità generale.
- Normative e tecniche di redazione del sistema di Bilancio.
- Analisi di bilancio per indici.

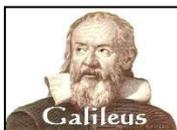
• Competenze

- Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi di organigrammi.
- Saper rappresentare e commentare i dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive.
- Saper individuare e analizzare le operazioni delle diverse aree di gestione.
- Saper redigere la contabilità generale e i documenti che compongono il sistema di bilancio.
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità dell'azienda.
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale, attraverso l'analisi di bilancio e

comparare bilanci di aziende diverse.

• Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- Gli alunni hanno frequentato con interesse e assiduità.
- Hanno partecipato al dialogo educativo donando un contributo personale, data la loro esperienza anche in campo lavorativo.
- Hanno dimostrato interesse per le varie tematiche svolte.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

- LE IMPRESE INDUSTRIALI
- LA CONTABILITÀ' GESTIONALE
- LA PROGRAMMAZIONE, IL CONTROLLO E IL REPORTING
- LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
- LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO
- L'ANALISI PER INDICI
- IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
- SUGGERIMENTI PER LE ESERCITAZIONI CON DATI A SCELTA

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

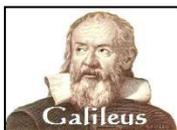
Le attività didattiche sono state svolte attraverso lezioni frontali e partecipate, cercando di sviluppare le competenze degli allievi e le loro capacità logiche e critiche.

La metodologia si è basata su un approccio semplice ma rigoroso delle varie tematiche affrontate.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sono state utilizzate prove strutturate, semi strutturate, esercizi e prove orali, in base agli obiettivi didattici da verificare.

Come criteri di valutazione si è tenuto conto: del raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina, della frequenza all'attività didattica.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'attività didattica sono stati utilizzati: il libro di testo, articoli di giornali, riviste specializzate.

EDUCAZIONE CIVICA

Il bilancio di sostenibilità: rendiconto dell'impegno socio-ambientale delle imprese

LIBRO DI TESTO

AUTORE: ASTOLFI BARALE & RICCI

TITOLO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI VOL.3 EDITORE:

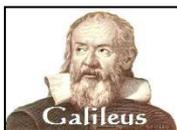
TRAMONTANA

Totale Ore Svolte: 151 h (fino al 9/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• **Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A NCP AFM**

• **PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24**

DISCIPLINA: DIRITTO PUBBLICO

Prof.ssa Maria Prenesti

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

• **Conoscenze**

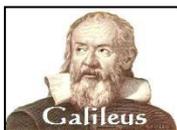
- Lo Stato
- Forme di Stato e di governo
- Le grandi organizzazioni internazionali
- Lo Statuto Albertino
- La Costituzione italiana
- La dittatura fascista
- Il Parlamento
- Il Governo

• **Competenze**

- Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza civile, saper individuare le problematiche legate al territorio dello Stato.
 - Riconoscere le scelte operate dal nostro Stato nei rapporti con la comunità internazionale ed in particolar modo il suo ruolo all'interno dell'Unione Europea

• **Capacità**

- Conoscere le origini e la struttura della Costituzione italiana e comprenderne la funzione
- Ripercorrere le modalità di distribuzione del potere dal popolo agli organi dello Stato
- Identificare e distinguere le funzioni degli organi costituzionali
- Saper distinguere il ruolo di ogni organo costituzionale
- Comprendere gli equilibri sui quali si basano i rapporti tra gli organi costituzionali



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

La frequenza degli alunni è stata regolare e costante, le assenze sono state dovute alla partecipazione ai processi e ai colloqui con le famiglie

Gli alunni hanno dimostrato un'applicazione allo studio, motivata ed interessata alle varie tematiche trattate.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva nei dibattiti educativi e disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

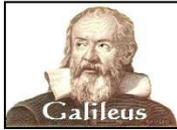
- LO STATO
- FORME DI STATO E DI GOVERNO
- LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
- LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE DALLO STATO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA
- DIRITTI E DOVERI COSTITUZIONALI
- GLI ORGANI COSTITUZIONALI: IL PARLAMENTO –IL GOVERNO

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezioni frontali, lettura di articoli di quotidiani su fatti a rilevanza giuridica, colloqui strutturati, richiamo a competenze pregresse necessarie alla tematica trattata.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzate esercitazioni in classe e verifiche orali.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'attività didattica sono stati utilizzati: libro di testo; Costituzione; articoli di giornali

- Laboratorio
- Lavagna
- Schede di approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

• **LIBRO DI TESTO**

AUTORE: PAOLO MONTI

TIITOLO: IURIS TANTUM FINO A PROVA CONTRARIA

EDITORE: ZANICHELLI

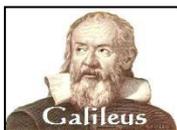
Totale Ore Svolte: 48 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

- **Prof.ssa Maria Prenesti**

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A NCP AFM

• PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

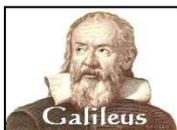
DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Maria Prenesti

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

- **Conoscenze**
 - Funzioni della politica economica. L'intervento pubblico in economia. I bisogni, i beni ed i servizi. Esternalità
 - La funzione di redistribuzione. La funzione di stabilizzazione. La funzione di sviluppo
 - I soggetti dell'attività pubblica
 - La spesa pubblica
 - Le entrate pubbliche
 - Le imposte. Tipi di imposte.
 - Progressività dell'IRPEF
 - Capacità contributiva
 - Effetti economici dell'imposizione fiscale
- **Competenze**
 - Acquisire la consapevolezza, come cittadino e come operatore d'impresa, dell'importanza, delle finalità e dei limiti del ruolo dello Stato e dell'intervento pubblico in economia
 - Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese
- **Capacità**
 - Saper individuare nella realtà quotidiana, le varie forme di spesa e di entrata pubbliche
 - Saper individuare gli effetti economici delle varie forme di spesa e di entrata pubbliche
 - Distinguere le varie forme di imposta ed individuarne gli effetti economici
 - Individuare le modalità di applicazione dell'Irpef



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



- **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**
 - La frequenza è stata regolare e costante, per tutto il periodo di didattica in presenza.
 - Le assenze sono state dovute alla partecipazione ai processi e ai colloqui con le famiglie
 - Gli alunni hanno dimostrato un'applicazione allo studio seria e motivata, interessandosi alle varie problematiche trattate
 - La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e collaborativa, nei dibattiti educativi e disciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI

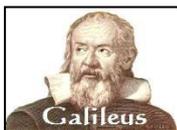
- STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA
- LA FINANZA PUBBLICA
- LA SPESA PUBBLICA
- LE ENTRATE PUBBLICHE
- GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezioni frontali, lettura di articoli di giornali economici, colloqui strutturati, richiamo a competenze pregresse necessarie alla tematica trattata.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto utilizzo di esercitazioni in classe e verifiche orali
Come criteri di valutazione si è tenuto conto della: a) frequenza delle attività
b) puntualità nelle consegne delle verifiche scritte



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si sono utilizzati il libro di testo e articoli di giornali di economia. Sono state utilizzate schede didattiche per rendere più fruibile e semplice le tematiche trattate.

- Laboratorio
- Lavagna
- Schede di approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

- Il funzionamento dei mercati. La domanda e l'offerta. L'impresa. I costi di produzione. Il mercato concorrenziale. Il monopolio. Il Pil
-

- **LIBRO DI TESTO**

AUTORE: ROSA MARIA VINCI ORLANDO

TITOLO: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICO

EDITORE: TRAMONTANA

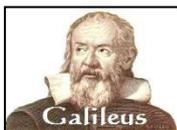
Totale Ore Svolte: 44 h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Prenesti

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

• Programma ITE Vibo Valentia Classe 5ANCP AFM

• PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Gerardo Onofrio Santaguida

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

• Conoscenze

- Porsi le domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica.
- Intuire l'esigenza del senso e della trascendenza.
- Acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della natura.
- Saper distinguere e al contempo trovare le possibili relazioni tra l'approccio filosofico, scientifico e religioso sulle origini del mondo.

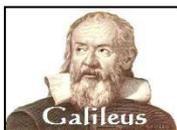
- Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate.
- Conoscere il significato dell'amore, della sessualità e del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa. Conoscere le problematiche relative alla Bioetica e gli orientamenti della Chiesa.

- Riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.

- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

• Competenze/Capacità

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

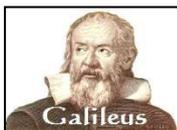
-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e consapevole
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire e interpretare l'informazione
-
- **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**
- La frequenza della classe è stata costante.
 - La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio continuo e buono.
 - La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Rapporto fra fede e scienza**
- Il caso Galileo Galilei e la nascita del sapere scientifico
 - Le caratteristiche del sapere scientifico
 - La fede come struttura antropologica fondamentale
 - Il sapere della fede
 - La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede
-
- **Bioetica generale**
- La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica
 - Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale
 - La necessità di una riflessione sull'idea di bene
 - La vita come valore principi della bioetica Cristiana
-
- **Bioetica speciale**
- La questione morale dell'aborto procurato
 - La questione morale dell'eutanasia
 - La questione morale della clonazione
 - La questione morale della procreazione
 - Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Distinzione inseminazione omologa ed eterologa
- La questione morale dei trapianti
- La questione morale delle manipolazioni genetiche

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Attivazione di lezioni frontali e partecipate
- Dialogo sulle tematiche proposte e discussioni in classe. Attività individuali e di gruppo, questionari, schemi riassuntivi, ricerche, approfondimenti
- Commento critico di lettura e/o audiovisivi

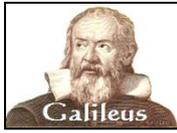
TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche all'interno delle lezioni frontali, discussioni, lavori in classe (individuali o di gruppo).

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIBRO DI TESTO: M. Contadini, *Itinerari 2.0*, Elledici Il Capitello, Torino 2017.
- Sacra Bibbia
- I Documenti del Concilio Vaticano II
- Lavagna
- Schede di approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Tutela del patrimonio artistico e culturale italiano.
- Uso consapevole del web

LIBRO DI TESTO

AUTORE: M.

CONTADINI

TITOLO:

ITINERARI 2.0

EDITORE: ELLEDICI IL CAPITELLO

Totale Ore Svolte: 7h

(fino al 9/05)

IL DOCENTE

Prof. Gerardo Onofrio Santaguida